

REPUBBLICA ITALIANA
BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE AVVISI E CONCORSI

PERUGIA - 17 marzo 2026

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA

Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 - Capo VI - “Autoimpiego, creazione d’impresa” - Myself Plus 2026 - Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la realizzazione degli interventi e la concessione delle agevolazioni.

**REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI**

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA



Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 - Capo VI - “Autoimpiego, creazione d’impresa” - Myself Plus 2026 - Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la realizzazione degli interventi e la concessione delle agevolazioni.

INDICE

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Risorse e riserve
- Art. 3 - Soggetti beneficiari
- Art. 4 - Requisiti dei richiedenti
- Art. 5 - Attività agevolabili
- Art. 6 - Tipologia e misura delle agevolazioni
- Art. 7 - Spese ammissibili
- Art. 8 - Spese escluse
- Art. 9 - Durata e realizzazione dei progetti
- Art. 10 - Regime di aiuto e divieto di cumulo
- Art. 11 - Compilazione e invio delle domande di ammissione alle agevolazioni
 - 11.1 - Registrazione
 - 11.2 - Compilazione e trasmissione della domanda
 - 11.3 - Assistenza tecnica alla compilazione e all’invio delle domande e responsabilità
- Art. 12 - Modalità di esame delle domande
- Art. 13 - Istruttoria formale
- Art. 14 - Istruttoria di merito. Criteri di valutazione delle domande
- Art. 15 - Ammissibilità e concessioni agevolazioni
- Art. 16 - Varianti al progetto imprenditoriale ed operazioni straordinarie d’impresa
- Art. 17 - Rinuncia alle agevolazioni
- Art. 18 - Richiesta di erogazione delle agevolazioni e rendicontazione della spesa
- Art. 19 - Controlli
- Art. 20 - Obblighi per i beneficiari
- Art. 21 - Decadenza, revoca e recupero delle somme erogate
- Art. 22 - Orientamento e tutoraggio
- Art. 23 - Tempi e fasi del procedimento
- Art. 24 - Disposizioni finali
- Art. 25 - Allegati e modulistica

Art. 1 - FINALITA'

1. La Regione Umbria, in attuazione della L.R. 1/2018 *“Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione.- Capo VI “Autoimpiego, creazione d'impresa”*, intende promuovere lo sviluppo economico del territorio e l'occupazione fornendo un sostegno finanziario alle attività imprenditoriali e di lavoro autonomo di recente o prossima costituzione, con particolare riguardo a quelle promosse da donne, giovani, lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e altre categorie di soggetti svantaggiati e/o con disabilità.
L'obiettivo è inserire gli interventi per lo sviluppo dell'imprenditoria in un sistema integrato di sostegno al lavoro in tutte le sue forme, compresa l'autoimprenditorialità, come specificato agli artt. 38-40 della L.R. 1/2018.
Tutto ciò in linea con le strategie a sostegno della rinascita delle attività produttive anche in conseguenza delle attuali condizioni del quadro economico e sociale.
2. Il presente Avviso viene emanato nel rispetto della L.R. 1/2018 e in attuazione della D.G.R. n. 35 del 21/01/2026 con la quale la Regione Umbria ha determinato il suo impegno concreto a proseguire e perfezionare l'attività di sostegno alle nuove attività imprenditoriali, già svolta con strumenti simili negli anni precedenti, volendo porre un'attenzione particolare alle iniziative imprenditoriali promosse da giovani e da donne.
3. Con la stessa D.G.R. n. 35 del 21/01/2026 è stato individuato in Sviluppumbria Spa il soggetto deputato alle attività di orientamento e di supporto, per le neo imprese ed i potenziali imprenditori.
4. Con la stessa D.G.R. n. 35 del 21/01/2026 è stata individuata in Sviluppumbria Spa la società competente all'attuazione dell'Avviso Myself Plus 2026-

Art. 2 - RISORSE E RISERVE

1. Le risorse, stanziare secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 35 del 21/01/2026 ammontano ad euro 1.500.000,00.
2. L'assegnazione dei fondi stanziati avverrà nel rispetto:
 - a. di una riserva del 25% a favore dei giovani (in applicazione dell'art. 40, comma 5 della L.R. 1/2018);
 - b. di una riserva del 40% a favore delle donne (in applicazione dell'art. 19 della L.R. 14/2016).L'applicazione della riserva del 25% dello stanziamento avviene a favore delle imprese costituite o in via di costituzione partecipate in maggioranza da soggetti di età compresa fra i 18 anni compiuti e i 35 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda di agevolazione (fino a 34 anni e 364 giorni) e la partecipazione maggioritaria giovanile è determinata con le seguenti modalità:
 - i. lavoratore autonomo, libero professionista, titolare di impresa individuale e di srls unipersonale di età compresa fra i 18 anni compiuti e i 35 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda di agevolazione (34 anni e 364 giorni);
 - ii. società di persone e cooperative con soggetti fino a 35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni) che rappresentano numericamente almeno il 51% della compagine sociale;

- iii. società di capitali le cui quote di partecipazione al capitale sociale devono essere detenute numericamente per almeno i 2/3 da persone fisiche fino a 35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni) e gli organi di amministrazione devono essere composti numericamente per almeno i due terzi da soggetti under 35.
3. L'applicazione del 40% del fondo stanziato avviene a favore delle imprese - costituite o in via di costituzione - partecipate in maggioranza da donne al momento della presentazione della domanda di agevolazione, così come previsto e definito dall'art. 39 comma 1 della L.R. 1/2018 e in coerenza con quanto previsto dall'articolo 19 della L.R. 14/2016.
- La partecipazione maggioritaria femminile verrà accertata con le seguenti modalità:
 - iv. lavoratore autonomo, libero professionista, titolare di impresa individuale e di srls unipersonale deve essere donna;
 - v. per le società di persone e le cooperative le donne, devono costituire numericamente almeno il 60% della compagine sociale;
 - vi. per le società di capitali le quote di partecipazione al capitale sociale devono essere detenute numericamente per almeno i 2/3 da donne e gli organi di amministrazione devono essere composti numericamente per almeno i due terzi da donne.
4. In sintesi, sulla base di quanto sopra descritto, le risorse risultano assegnate come di seguito riepilogate:
- | | |
|---------------------------|-------------------------------|
| di cui 25% € 375.000,00 | di cui donne 40% € 150.000,00 |
| (soggetti < 35 anni) | |
| € 1.500.000,00 | |
| di cui 75% € 1.125.000,00 | di cui donne 40% € 450.000,00 |
| (soggetti > 35 anni) | |
5. Sviluppumbria S.p.A., ai sensi della D.G.R. n. 35 del 21/01/2026, può disporre:
- la sospensione o la chiusura anticipata dei termini per la presentazione delle domande a fronte del completo impiego delle risorse disponibili, salva diversa ulteriore assegnazione di risorse alla Misura, disposta, a seguito del reperimento delle stesse, con atto del dirigente p.t. del Servizio *Creazione e Sviluppo delle Imprese. Aiuti di Stato – Regione Umbria*;
 - lo spostamento delle risorse da una categoria all'altra, in caso di minor utilizzo di risorse da parte di una categoria di soggetti e di maggior richiesta da parte di soggetti di altra categoria, al fine di consentire il finanziamento di un maggior numero di soggetti.

Art. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

1. Il presente Avviso è destinato al sostegno finanziario delle micro e piccole imprese come definite dall'allegato 1 al Regolamento UE n.651 del 17 giugno 2014 (Allegato 9), aventi sede operativa nel territorio della Regione Umbria, già costituite o in via di costituzione, come di seguito specificato:
 - a) Imprese da costituire entro 45 giorni dalla comunicazione di accoglimento della domanda;
 - a) Imprese già costituite non prima del 1° marzo 2025 nella forma di società commerciali previste dal primo e secondo comma dell'articolo 2249 del C.C., società cooperative di cui agli artt. 2511 e segg. C.C., imprese individuali, lavoratori autonomi titolari di partita IVA, società tra professionisti iscritti ad albi professionali.
2. Per data di costituzione s'intende:
 - a. per le imprese individuali ed i lavoratori autonomi, la data di rilascio della partita IVA,
 - b. per le società, la data di iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA.

Art. 4 – REQUISITI DEI RICHIEDENTI

1. Per la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni del presente Avviso sono previsti i requisiti indicati, determinati come di seguito specificato:
 - a) residenza in Umbria;
 - b) non appartenenza ai ruoli della Pubblica Amministrazione.
I lavoratori autonomi, i liberi professionisti, i titolari di impresa individuale e di srls unipersonali devono essere tutti residenti in Umbria e non essere dipendenti della Pubblica Amministrazione.
In caso di società:
 - i soci devono essere persone fisiche;
 - la residenza in Umbria deve essere posseduta da tanti soci rappresentanti almeno il 50% del capitale sociale dei soci, intesi sia numericamente, sia in percentuale rispetto al capitale sociale;
 - il requisito indicato al punto precedente lettera b) deve essere posseduto da tutti i soci.
2. Non sono ammissibili le domande di imprese che rappresentino la mera continuazione, da parte del proponente e/o dei soci, di attività preesistente sotto diversa e/o nuova forma giuridica, né che siano state costituite a seguito di fusione, cessione/affitto azienda o ramo di azienda di società già esistente.
3. Gli investimenti relativi al progetto presentato ed eventualmente approvato ai sensi del presente Avviso, dovranno essere realizzati nel territorio della Regione Umbria presso la sede operativa o l'unità locale indicata nella domanda.
4. Le imprese che presentano domanda non devono avere obblighi di pagamento insoluti nei confronti della Pubblica Amministrazione.
5. I requisiti, di cui al punto 1., devono essere mantenuti per 3 anni a partire dalla data di erogazione del finanziamento.

Art. 5 - ATTIVITA' AGEVOLABILI

1. Sono finanziabili ai sensi del presente Avviso i progetti imprenditoriali rientranti nella produzione di beni, fornitura di servizi, commercio, anche in forma di franchising, artigianato.
2. Sono esclusi i settori della produzione primaria dei prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacultura, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 1 del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti "de minimis".
3. I soggetti operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli sono agevolabili ad eccezione dei casi previsti dall'art. art. 1, co.1 lett. d) punti i) e ii) del Reg. UE 2023/2831.
4. Sono escluse le attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco in armonia con quanto previsto dalla L.R. 21/2014 e s.m.i. "Norme per la prevenzione, il contrasto e la riduzione del rischio della dipendenza da gioco d'azzardo patologico".

Art. 6 - TIPOLOGIA E MISURA DELLE AGEVOLAZIONI

1. Il presente Avviso prevede le seguenti forme di agevolazione:
 - a. finanziamento sotto forma di anticipazione a tasso zero a copertura del 75% della spesa complessiva risultante dal progetto d'impresa che deve essere compresa tra un minimo di 10.000,00 euro ed un massimo di 66.666,67 al netto di IVA ed oneri accessori;
 - b. contributo a fondo perduto fino al 20% della spesa complessiva ammissibile al netto di IVA ed erogabile a rendicontazione dell'intera spesa ammessa.Per la parte di spesa non coperta dalle agevolazioni suddette, si richiede il cofinanziamento da parte dell'impresa, con risorse proprie o mediante finanziamenti bancari.
2. Il finanziamento di cui al punto a) è concesso ed erogato senza l'acquisizione di garanzie a tutela del rimborso e deve essere restituito – decorsi 12 mesi dall'erogazione dell'anticipazione - in quote semestrali costanti senza interessi secondo un piano di ammortamento della durata massima di sette anni, oltre ad un anno di preammortamento secondo le seguenti fasce:
 - 2.a) per le iniziative di autoimpiego e di lavoro autonomo cui all'articolo 38, della L.R. 1/2018, prestiti da un minimo di euro 7.500,00 a un massimo di euro 25.000,00 a copertura del 75% delle spese ammissibili - al netto di IVA ed oneri accessori - comprese tra un minimo di 10.000,00 euro ed un massimo di 33.333,33 euro con un ammortamento della durata massima di 5 anni oltre ad un anno di preammortamento;
 - 2.b) per le iniziative di autoimpiego e di lavoro autonomo cui all'articolo 39, della l. r. 1/2018, prestiti da un minimo di euro 25.001,00 ad un massimo di euro 50.000,00 a copertura del 75% delle spese ammissibili - al netto di IVA ed oneri accessori - comprese tra un minimo di 33.333,34 euro ed un massimo di 66.666,67 euro con un ammortamento della durata massima di 7 anni oltre ad un anno di preammortamento.

SINTESI TIPOLOGIA AGEVOLAZIONE		
Risorse stanziare	€ 1.500.000,00	
Spese Ammissibili	min 10.000,00 € - max 33.333,33 €	min 33.333,34 € - max 66.666,67 €
Finanziamento a tasso zero	min 7.500,00 € - max 25.000,00 €	min 25.000,01 € - max 50.000,00 €
Durata finanziamento	max 5 anni	max 7 anni
Preammortamento	1 anno	1 anno
Contributo	Non superiore al 20% della spesa ammissibile	

Art. 7 - SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di agevolazione ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Avviso.
2. In particolare le spese ammissibili devono:
 - a. rientrare tra quelle riconosciute ammissibili a seguito della valutazione tecnica,
 - b. essere documentate unicamente attraverso titoli di spesa (fatture) intestate all'impresa beneficiaria,
 - c. essere corredate, ciascuna, da quietanza integrale di pagamento effettuata esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, ricevuta bancaria, RID, bancomat o carta di credito e/o carte di debito intestate all'impresa beneficiaria, essendo inderogabilmente escluse le spese pagate a mezzo contanti e a mezzo assegni circolari, bancari o postali,
 - d. trovare riscontro del relativo pagamento negli estratti di conto corrente bancari o postali,
 - e. essere quietanzate integralmente, non essendo ammesse fatture quietanzate parzialmente,
 - f. Le spese inerenti gli investimenti devono essere di valore unitario pari o superiore a 100,00 euro netti. Verrà valutata la possibilità di riconoscere l'ammissibilità delle forniture a corpo complessivamente superiori a tale soglia, documentate con una stessa fattura.
3. La spesa complessiva deve essere destinata:
 - a. per almeno il 60% del totale ad investimenti;
 - b. per un massimo del 40% a spese correnti.
4. Le spese ammissibili per investimenti, di cui al punto 3, devono essere rendicontate con le seguenti modalità:
 - per le imprese da costituire devono essere sostenute (cioè fatturate e pagate) a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda,
 - per le imprese costituite (dopo il 1° marzo 2025) possono essere sostenute (cioè fatturate e pagate) all'impresa beneficiaria dal giorno successivo alla data di costituzione dell'impresa e l'investimento deve essere composto:

- per almeno il 50% da spese sostenute dall'impresa a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni ed entro il termine ultimo di ammissibilità della spesa (vedi. Art. 9),
- per il restante massimo 50% da spese sostenute dall'impresa a partire dal giorno successivo alla data di costituzione.

Sono rendicontabili come spese di investimento, di cui al punto 3.a.:

- a) macchinari, attrezzature e arredi funzionali all'attività d'impresa nuovi di fabbrica,
- b) hardware, software e licenze funzionali all'attività di impresa, sito web e-commerce,
- c) piccole opere murarie ed impianti fino ad un massimo del 20% della spesa complessiva per investimenti,
- d) mezzi di trasporto, limitatamente ai casi in cui risultino funzionali e strumentali allo svolgimento dell'attività imprenditoriale.

I beni usati possono essere ammessi alle agevolazioni purché forniti da rivenditori autorizzati (usato garantito) e corredati da idonee dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti che gli stessi non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche e che offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità e conformità alle norme e agli standard pertinenti. Il venditore dovrà attestare che il prezzo di ogni bene usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo.

Sono rendicontabili come spese correnti, di cui al punto 3.b. le spese sostenute per le finalità indicate:

- a) redazione business plan ai fini della richiesta di accesso alle agevolazioni di cui al presente avviso e consulenza finalizzata alla gestione del progetto d'impresa (oggetto della domanda di agevolazione) fino ad un massimo di € 1.500,00;
- b) consulenze specialistiche finalizzate alla costituzione e all'avvio d'impresa (es. a titolo esemplificativo: parcella notaio, oneri registrazione CCIAA);
- c) locazione commerciale dell'immobile adibito a sede operativa aziendale, purché documentata da contratto di locazione registrato;
- d) materie prime, materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti inerenti il processo produttivo;
- e) pubblicità;
- f) utenze;
- g) spese per polizza assicurativa contro gli eventi catastrofali (L. 213/2023 e s.m.i.),
- h) formazione professionale specialistica ovvero consulenze specialistiche (finalizzate alla formazione e arricchimento professionale del proponente e degli amministratori) fino ad un massimo di € 3.000,00.

5. Tutte le spese devono essere documentate da fatture. Le fatture, relative all'acquisizione dei beni e servizi, emesse dopo la comunicazione di concessione alle agevolazioni, devono riportare obbligatoriamente:

- il CUP – Codice Unico di Progetto – attribuito al progetto agevolato, nel rispetto di quanto previsto dal D.L. n. 13/2023 convertito in Legge n. 41/2023 e s.m.i.,
 - la dicitura “Spesa per la quale è stata presentata domanda di agevolazioni a valere sull’Avviso Myself Plus 2026”.
6. Tutte le spese per le quali si richiedono le agevolazioni sono ammissibili al netto dell’IVA detraibile, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e /o onere accessorio.

Art. 8 - SPESE ESCLUSE

1. Non sono ammissibili né rendicontabili ai sensi del presente Avviso le spese sostenute per:
- a. mera sostituzione di beni della stessa tipologia già esistenti e utilizzati nel ciclo produttivo,
 - b. interventi non direttamente funzionali al programma agevolabile,
 - c. interessi passivi e per I.V.A. recuperabile (ai sensi dell’art. 69 del Reg. (UE) 1303/2013 e s.m.i e dell’art. 13 del Reg. (UE) 1304/2013 e s.m.i),
 - d. interessi di mora,
 - e. commissioni per operazioni finanziarie, per perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari,
 - f. mezzi targetti, ad eccezione di quelli indispensabili allo svolgimento del “ciclo produttivo”,
 - g. spese effettuate e/o fatturate all’impresa beneficiaria:
 - dal legale rappresentante, dai soci dell’impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati,
 - da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell’impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
 - pagate a mezzo cessione di beni e/o compensazioni di qualsiasi genere tra l’impresa e il soggetto fornitore.
 - h. spese fatturate prima del 1° marzo 2025,
 - i. spese oggetto di fatture prive del CUP emesse successivamente alla data di comunicazione della concessione delle agevolazioni.

Art. 9 - DURATA E REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

1. Tutte le spese realizzate ai sensi dell’art. 7 dovranno essere sostenute interamente, cioè fatturate e pagate dall’impresa beneficiaria, entro 12 mesi dalla valuta di accredito dell’anticipazione da parte di Sviluppo Umbria Spa nel conto corrente dell’impresa beneficiaria.
2. Eventuali proroghe per la realizzazione degli investimenti finanziati potranno essere concesse per un periodo - di norma - non superiore ai tre (3) mesi, dietro presentazione di motivata richiesta, inoltrata almeno 15 giorni prima della scadenza del termine previsto per la rendicontazione, supportata da una relazione sullo stato di attuazione del progetto.

Art. 10 - REGIME DI AIUTO E DIVIETO DI CUMULO

1. Le agevolazioni vengono concesse a titolo di De minimis secondo quanto stabilito nei sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (GUUE L del 15.12.2023), entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2024.
2. A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "De *minimis*" concedibili a una "*impresa unica*", così come definita dall'art. 2, comma 2 del medesimo Reg. (UE) n. 2023/2831, non deve superare l'importo di € 300.000,00, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale le agevolazioni vengono concesse e i due esercizi finanziari precedenti).
3. Le agevolazioni concesse non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse al destinatario finale, anche a titolo "de minimis", laddove riferite alle stesse spese ammissibili.
4. Gli aiuti di cui al presente Avviso possono essere cumulati esclusivamente con le agevolazioni derivanti dall'intervento di fondi di garanzia, anche "De Minimis", nei limiti previsti dalla disciplina europea in materia di aiuti di Stato di riferimento.

Art. 11 – COMPILAZIONE E INVIO DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

Art. 11.1 – Registrazione

1. Ai fini della compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni il soggetto richiedente dovrà disporre:
 - delle credenziali SPID o CIE
 - di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, valido e funzionante
 - del certificato di firma digitale del legale rappresentante o proponente (in caso di impresa da costituire), in corso di validità
 - di una marca da bollo da € 16,00 che dovrà essere esibita in originale in caso di concessione delle agevolazioni.

Art. 11.2 – Compilazione e trasmissione della domanda

1. La compilazione e la trasmissione della domanda di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuata a partire **dalle ore 10:00 del 13/04/2026 e fino alle ore 12:00 del 30/06/2026**; utilizzando esclusivamente il servizio on line raggiungibile all'indirizzo: <https://bandi.sviluppumbria.it> attraverso la compilazione degli "step" previsti fino al caricamento degli allegati. Per ogni step il sistema effettua i controlli previsti evidenziando eventuali errori.
2. Per la validità della domanda occorre allegare obbligatoriamente i seguenti documenti, che dovranno essere convertiti dai formati originali (Word, Excel, etc.) in formato PDF e ove previsto firmati digitalmente:

- a. Curriculum Vitae del soggetto proponente/legale rappresentante e di tutti i soci dell'impresa costituita o costituenda, sottoscritti e redatti secondo il modello europeo, Allegato 2) al presente Avviso;
 - b. Altri allegati obbligatori:
 - preventivi e/o fatture relative alle spese per investimenti oggetto delle agevolazioni del presente Avviso,
 - in caso di impresa costituita: titolo di proprietà e/o disponibilità o godimento dell'immobile adibito a sede operativa.
 - c. Per le imprese costituite: Modello Titolare Effettivo (Allegato 3)
I dati relativi al titolare effettivo dell'intervento, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio. L'identificazione del titolare effettivo - consistente nella persona fisica che, in ultima istanza, possiede o controlla l'impresa o ne risulta beneficiaria - rappresenta una delle principali misure per la mitigazione di alcuni rischi in materia di compliance/antifrode tra cui il rischio di infiltrazioni mafiose o il rischio di riciclaggio di denaro, nonché un elemento fondamentale a supporto della verifica di eventuali conflitti d'interessi.
3. Il contenuto della richiesta di ammissione alle agevolazioni è fornito a titolo di fac-simile in allegato al presente Avviso (allegato 1 e allegato 1 bis). Il modello originale generato dal sistema potrebbe differire nell'aspetto grafico.
 4. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni, nell'apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00. L'impresa richiedente i benefici dovrà conservare una copia cartacea della richiesta di ammissione sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo, annullata e conservata indipendentemente dall'esito, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibita a richiesta delle diverse autorità preposte. Sviluppumbria effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una richiesta di agevolazione. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.
 5. Per poter effettuare la trasmissione della domanda sarà necessario effettuare l'upload della domanda di ammissione generata dal sistema firmata digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa o proponente in caso di impresa da costituire.
 6. Successivamente l'invio della Domanda e degli allegati obbligatori, tramite sportello online <https://bandi.sviluppumbria.it>, il soggetto richiedente riceverà sia una notifica all'interno dell'area riservata dello sportello online, sia una notifica all'indirizzo email di riferimento indicato in domanda. La notifica conterrà la conferma della protocollazione, il numero di protocollo assegnato e la data e l'ora di effettivo inoltro della Domanda.
 7. Ai fini della validità legale della richiesta di ammissione alle agevolazioni fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata sulla piattaforma <https://bandi.sviluppumbria.it> con le modalità previste dal presente articolo. Non saranno, pertanto, ritenute valide le richieste di agevolazione trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.).

Art. 11.3 – Assistenza tecnica alla compilazione e all'invio delle domande e responsabilità

1. L'assistenza tecnica di Sviluppumbria S.p.a. è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8:30 alle ore 13:30 e dalle 14:30 alle ore 17:30, il venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13.30, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (email: myselfplus2026@sviluppumbria.it).
2. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Sviluppumbria S.p.a. saranno fornite entro i cinque giorni lavorativi al ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei cinque giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.
3. Sviluppumbria non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Durante le fasi di compilazione e di invio delle domande di ammissione alle agevolazioni a contributo il Responsabile di Sviluppumbria S.p.a., in caso di accertata anomalia tecnologica del sistema informatico, adotterà ogni tempestiva misura tecnica che sarà ritenuta idonea al ripristino del sistema stesso.
4. Verrà data comunicazione alle imprese/proponenti, tramite il sito Sviluppumbria, dell'avvenuta anomalia del sistema informatico, del tempo di sospensione dello stesso e dell'ora e/o giorno di ripristino del sistema.
5. Sviluppumbria, informata dell'anomalia, potrà adottare eventuali modificazioni dei termini di ora e giorno iniziali e finali di trasmissione delle richieste di ammissione alle agevolazioni.
6. Le imprese/i proponenti esonerano Sviluppumbria da ogni responsabilità relativa ad anomalie tecnologiche causate da malfunzionamenti della rete informatica e/o delle connessioni alla stessa, nonché per danni che dovessero subire a causa di malfunzionamenti o difetti legati ad un accesso e/o utilizzo improprio dei predetti sistemi informatici, inclusi, in via esemplificativa ma non limitativa, i danni derivanti dalla mancata partecipazione alla gara telematica o dall'impossibilità di proseguire la partecipazione alla stessa.
7. Sviluppumbria non procederà a prolungamenti dovuti a malfunzionamenti diversi da quelli sopra indicati.

Art. 12 - MODALITA' DI ESAME DELLE DOMANDE

1. Le istanze pervenute a valere sul presente Avviso saranno selezionate mediante una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D. Lgs. 123/98 e s.m.i..
2. Ciascuna richiesta di accesso sarà istruita nel rispetto dell'ordine cronologico delle domande presentate, fino all'esaurimento delle risorse disponibili assegnate ad ogni riserva, di cui all'art. 2 oltre ad un 25% in più a titolo di overbooking.
3. Sviluppumbria si riserva di istruire le domande successive alla quota di overbooking solo ed esclusivamente al reperimento di ulteriori risorse.

Art. 13 - ISTRUTTORIA FORMALE

1. Con una prima istruttoria formale verrà verificata la conformità della domanda e della documentazione presentata rispetto a quanto richiesto dal presente Avviso ed il possesso dei requisiti previsti all'art. 3. I requisiti soggettivi previsti nell'art. 3, dichiarati ai sensi dell'art. 38, c. 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 saranno oggetto di controlli a campione effettuati da Sviluppumbria.
2. Sviluppumbria potrà richiedere all'impresa o al proponente (in caso di impresa non costituita), tramite Piattaforma o tramite PEC, integrazioni alla domanda presentata e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati dall'impresa entro 15 (quindici) giorni solari dalla data di ricevimento della richiesta.
3. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini dell'ammissibilità della stessa.
4. Qualora l'istruttoria abbia avuto esito negativo, Sviluppumbria, trasmetterà ai soggetti proponenti una nota scritta contenente i motivi dell'esclusione, indicando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i, un termine per la presentazione di eventuali osservazioni. Decorso tale termine in assenza di osservazioni, ovvero qualora le stesse non risultino idonee a sanare le criticità rilevate, Sviluppumbria invierà una nota alla Regione - *Servizio Creazione e sviluppo delle imprese. Aiuti di Stato* che adotterà, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 2 della L. 241/90, una determinazione dirigenziale di esclusione, della quale verrà data comunicazione scritta al soggetto proponente a mezzo pec.
5. In caso di esito positivo dell'istruttoria formale, ciascun progetto imprenditoriale sarà sottoposto ad una valutazione di tipo tecnico, economico e finanziario, tenuto conto dei criteri definiti nella "*Scheda di intervento, modalità di attuazione e gestione*" allegata alla D.G.R. n. 35 del 21/01/2026 e indicati all'art. 14 del presente Avviso.

Art. 14 - ISTRUTTORIA DI MERITO - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le istanze che abbiano superato l'istruttoria formale di cui al precedente articolo, saranno oggetto di una valutazione tecnica, economica e finanziaria, in base a criteri determinati con D.G.R. n. 35 del 21/01/2026, finalizzata a stabilire i punteggi ottenuti da ciascuna istanza al fine di determinare l'ammissione o l'esclusione della domanda.
2. La valutazione tecnica, economica e finanziaria del progetto imprenditoriale verrà effettuata da una commissione denominata "Comitato Tecnico di Valutazione", formata da 3 componenti di cui 2 designati con determinazione dell'AU di Sviluppumbria ed 1 di nomina regionale.
3. L'esame di merito, oltre all'analisi delle informazioni presenti nella domanda di finanziamento e negli allegati, può prevedere un colloquio con il legale rappresentante/soggetto proponente finalizzato ad approfondire alcuni aspetti del piano d'impresa.
4. Nella tabella sottostante vengono riportati i Criteri di valutazione dei progetti imprenditoriali ed i relativi punteggi:

FINALIZZAZIONE	Coerenza tra il profilo formativo - professionale dei proponenti ed il progetto proposto	Livelli coerenza e punteggio (Max 20 punti)	
		Non coerente	0
		Sufficientemente coerente	5
		Mediamente coerente	10
		Altamente coerente	15
		Pienamente coerente	20
	Opportunità di mercato e prospettive di sviluppo	Opportunità di Mercato (max 10 punti)	
		Scarse	4
		Sufficienti	6
		Buone	8
		Ottime	10
		Prospettive di Sviluppo (max 10 punti)	
		Scarse	4
		Sufficienti	6
		Buone	8
		Ottime	10
QUALITA'	Chiarezza nella definizione della strategia di business (Business Model Lean Canvas)	Chiarezza strategia business (max 10 punti)	
		Scarse	4
		Sufficienti	6
		Buone	8
		Ottime	10
	Innovatività dell'iniziativa proposta (di progetto, di prodotto, di servizio, di organizzazione)	Grado di Innovatività (max 10 punti)	
		Scarsa	4
		Sufficiente	6
		Buona	8
		Ottima	10
	Coerenza delle scelte operative/strategiche: capacità del proponente di definire un'offerta coerente con le esigenze della clientela, consapevolezza del processo produttivo, congruità del piano organizzativo in termini di personale coinvolto, corretta individuazione e quantificazione dei costi fissi di struttura	Coerenza (max 10 punti)	
		Scarsa	4
		Sufficiente	6
		Buona	8
		Ottima	10

	Coerenza tra preventivi presentati e piano d'impresa	Coerenza (max 15 punti)	
		Scarsamente coerente	3
		Sufficientemente coerente	6
		Mediamente coerente	10
		Pienamente coerente	15
	Sostenibilità Economica e Finanziaria: Correttezza e adeguatezza delle previsioni reddituali formulate, Cash Flow generato/Impegni assunti e da assumere	Sostenibilità Economica/finanziaria (max 15 punti)	
		Scarsamente coerente	3
		Sufficientemente coerente	6
		Mediamente coerente	10
		Pienamente coerente	15

Art. 15 - AMMISSIBILTA' E CONCESSIONI AGEVOLAZIONI

1. Saranno ammissibili a finanziamento, fino a concorrenza delle risorse di cui all'art. 2, le domande che avranno ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60 punti.
2. Nel caso in cui la suddetta valutazione non consenta il raggiungimento del punteggio minimo, con nota del RUP di Sviluppo Umbria verrà comunicato al soggetto richiedente l'esito negativo della valutazione unitamente alle motivazioni di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/90 e s.m.i..
3. Decorsi i termini previsti dalle richiamate comunicazioni ed espletato l'eventuale richiamato contraddittorio, Sviluppo Umbria invierà una nota al Servizio *Creazione e sviluppo delle imprese. Aiuti di Stato* della Regione Umbria che provvederà ad adottare una determinazione dirigenziale da parte del dirigente p.t. di esclusione della domanda.
4. Rispetto alle domande risultate ammissibili dopo l'esame del Comitato Tecnico di Valutazione, Sviluppo Umbria provvederà preliminarmente all'adozione di atto di concessione, alle seguenti verifiche:
 - regolarità contributiva tramite acquisizione del DURC o documentazione equivalente,
 - rispetto dei limiti del "de Minimis" e dell'assenza del soggetto proponente dall'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea, mediante estrazione di apposite visure attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.
5. Effettuate le verifiche di cui al punto 4, Sviluppo Umbria invierà una nota al Servizio *Creazione e sviluppo delle imprese. Crisi industriali. Commercio ed artigianato. Aiuti di Stato* della Regione Umbria che disporrà, con apposite determinazioni dirigenziali, la concessione delle agevolazioni a favore delle domande ritenute ammissibili, dandone comunicazione a Sviluppo Umbria che provvederà alla pubblicazione sul sito istituzionale: <http://www.sviluppumbria.it>
6. Ciascuna delle imprese ammesse alle agevolazioni sarà informata da Sviluppo Umbria con apposita nota a mezzo pec circa la concessione delle agevolazioni, gli importi, le modalità e gli obblighi.

Art. 16 - VARIANTI AL PROGETTO IMPRENDITORIALE ED OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA

1. Variazioni al progetto imprenditoriale che riguardano la composizione delle spese all'interno delle macro voci (A. Investimenti – B. Spesa Corrente) non necessitano di alcuna comunicazione preventiva se rientrano nei limiti di uno scostamento massimo del 20% rispetto al valore originariamente ammesso, fermo restando il rispetto dei parametri previsti dall'Avviso. Diversamente, sarà necessaria una preventiva richiesta di autorizzazione alla variante che dovrà essere inviata formalmente a Sviluppo Umbria con pec (svilupppumbria@legalmail.it), adeguatamente motivata e argomentata. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento.
2. Parimenti devono essere preventivamente autorizzate le eventuali operazioni straordinarie che modifichino l'assetto societario, al fine di verificare il sussistere dei requisiti di ammissibilità della domanda presentata previsti dall'art. 4 del presente Avviso e del rispetto degli obblighi di cui al successivo articolo 20.
3. Le richieste di variazione descritte ai punti 1 e 2 possono essere sottoposte alla valutazione del CTV qualora Sviluppo Umbria lo ritenga opportuno.

Art. 17 - RINUNCIA ALLE AGEVOLAZIONI

1. Il beneficiario delle agevolazioni, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento ammesso a finanziamento è tenuto a comunicare tempestivamente a Sviluppo Umbria il sorgere di tali impedimenti e a presentare via pec una formale dichiarazione di rinuncia alle agevolazioni.

Art. 18 - RICHIESTA DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

1. I soggetti che abbiano ricevuto formale comunicazione di concessione alle agevolazioni ai sensi del presente Avviso, devono trasmettere a Sviluppo Umbria a mezzo pec all'indirizzo svilupppumbria@legalmail.it:
PER L'ANTICIPAZIONE (art. 6, punto 1, lett. a) entro 90 giorni dal ricevimento dell'atto di concessione:
 - a. la richiesta di erogazione dell'anticipazione e l'accettazione degli obblighi di rimborso, redatti secondo i modelli indicati come Allegato 4) e Allegato 5) al presente Avviso;
 - b. la documentazione contabile attestante una spesa sostenuta di almeno il 25% della spesa totale ammissibile, per l'erogazione dell'anticipazione di cui all'art. 6, punto 1, lett. a);
 - c. la lettera di ammissione alle agevolazioni prevista all'art. 15 punto 6 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa per presa visione ed accettazione.
 - d. il possesso della polizza assicurativa contro gli eventi catastrofali (L. 213/2023 e s.m.i.).

PER IL CONTRIBUTO (art. 6, punto 1, lett. b), entro 12 mesi dall'erogazione del finanziamento, a rendicontazione della spesa ammessa:

- a. la richiesta di erogazione del contributo redatta secondo il modello indicato come Allegato 4) al presente Avviso;
 - b. la documentazione contabile attestante il completamento della rendicontazione della spesa totale ammissibile, per l'erogazione dell'anticipazione di cui all'art. 6, punto 1, lett. a).
2. Sviluppumbria effettuerà l'istruttoria della documentazione amministrativa e contabile presentata in ordine alla regolarità, idoneità e conformità della stessa al progetto approvato ed alle disposizioni del presente Avviso, verificando in particolare quanto specificato all'art. 7 dello stesso.
 3. A seguito di esito positivo della richiamata istruttoria Sviluppumbria procederà con la liquidazione delle agevolazioni, previa verifica di:
 - regolarità contributiva tramite acquisizione del DURC o documento equivalente;
 - rispetto dei limiti "de Minimis" tramite l'estrazione di apposita visura dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
 - insussistenza di eventuali inadempienze ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 tramite Agenzia Entrate Riscossioni Spa.
 - possesso della polizza assicurativa contro gli eventi catastrofali (L. 213/2023 e s.m.i.).
 4. L'erogazione del contributo tuttavia non potrà avvenire oltre 15 mesi dall'erogazione del finanziamento.

Art. 19 - CONTROLLI

1. Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica, anche mediante controlli in loco condotti da Sviluppumbria, ed eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. I controlli potranno essere effettuati sia a supporto dell'attività istruttoria, che successivamente alle fasi di concessione e/o erogazione dei finanziamenti, sia su base campionaria, sia, per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.

Art. 20 - OBBLIGHI PER I BENEFICIARI

1. Con la sottoscrizione della lettera di ammissione alle agevolazioni di cui all'art. 15 del presente Avviso il soggetto beneficiario si impegna a:
 - a. realizzare l'intero programma d'investimento indicato nella domanda con le modalità indicate nel presente Avviso ed entro il termine indicato all'art. 9 dello stesso (salvo eventuale proroga da richiedere con le modalità ivi previste).
In caso di rendicontazione parziale della spesa complessiva ammessa verrà adottata dal dirigente p.t. del Servizio *Creazione e sviluppo delle imprese. Aiuti di Stato* determinazione dirigenziale di revoca dell'anticipazione concessa ed erogata con le seguenti modalità:
 - a.1) revoca totale in caso di rendicontazione di spesa inferiore al 75% della spesa complessiva ammessa,

- a.2) revoca parziale in caso di rendicontazione di spesa maggiore o uguale al 75% della spesa complessiva ammessa;
- b. rimborsare interamente il finanziamento erogato secondo il piano di ammortamento accordato. Ad eccezione della prima rata del piano di ammortamento, per la quale non può essere chiesta la sospensione del pagamento e deve essere pagata entro il termine di scadenza o entro un massimo di 90 giorni da tale termine, per motivate difficoltà economico-finanziarie può essere richiesta la sospensione del pagamento di un massimo di 2 rate in scadenza, ovvero una rata può essere già scaduta e ancora non pagata da non più di 90 giorni alla data di presentazione della domanda e i rimborsi delle rate precedenti devono essere già stati effettuati;
- c. non cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i beni oggetto dell'agevolazione per i tre anni successivi alla realizzazione dell'investimento, ovvero dal pagamento dell'ultima fattura;
- d. rispettare gli artt. 5 e 6 della legge 96 del 9 agosto 2018 (conversione decreto-legge n. 87 del 12/07/2018, c.d. "decreto dignità") e, in particolare non delocalizzare l'attività economica interessata dalle agevolazioni del presente Avviso, ovvero un'attività analoga o una loro parte in Stati non appartenenti all'Unione Europea nei tre anni successivi la data di quietanza dell'ultima fattura delle spese connesse al progetto imprenditoriale;
- e. conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto fino al completamento della restituzione del finanziamento;
- f. rispettare il divieto di cumulo ed il limite "de minimis" di cui all'art. 10 del presente Avviso;
- g. non costituire sui beni oggetto dell'investimento agevolato privilegi o garanzie, anche di natura reale;
- h. utilizzare le agevolazioni per le finalità in ordine alle quali le stesse sono state concesse;
- i. rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
- j. chiedere preventivamente autorizzazione alla sostituzione dei beni agevolati con altri simili e di valore equivalente qualora non rispondano più alle esigenze produttive;
- k. comunicare tempestivamente a Sviluppumbria tramite pec l'eventuale rinuncia alle agevolazioni concesse nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di realizzare il programma di investimenti ammesso a finanziamento.

Art. 21 - DECADENZA, REVOCA E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

1. Il dirigente p.t. del Servizio *Creazione e sviluppo delle imprese. Aiuti di Stato* adotterà specifici atti di revoca dell'intero importo delle agevolazioni concesse ai sensi del presente Avviso, ogni qualvolta, a seguito di accertamenti e verifiche da parte di Sviluppumbria, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
- a. concessione e/o erogazione avvenuta sulla base di dati, notizie o dichiarazione inesatte o reticenti;
- b. irregolarità e/o incompletezza della documentazione di spesa presentata;
- c. mancato rispetto degli obblighi indicati all'art. 20 "Obblighi per i beneficiari";
- d. rendicontazione di spese ammissibili inferiore ai minimi previsti dal presente Avviso;
- e. violazione dei limiti del "de minimis" e del divieto di cumulo di cui all'art. 10.

- f. mancata presentazione della polizza assicurativa contro gli eventi catastrofali (L. 213/2023 e s.m.i.).
2. In tutti i casi di revoca sia totale che parziale delle agevolazioni concesse, le imprese dovranno restituire le somme erogate a qualsiasi titolo - finanziamento e contributo, maggiorate dagli interessi legali calcolati al tasso legale vigente, a decorrere dalla data di erogazione fino alla data di rimborso della somma dovuta.
 3. Ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 20 può essere concessa la rateizzazione delle agevolazioni revocate secondo le modalità e i criteri di cui alla D.G.R. n. 156 del 26/02/2018, pubblicata nel BURU – Supplemento ordinario n. 2 – Serie Generale n. 10 del 7 marzo 2018. I moduli per la presentazione dell'istanza di rateizzazione sono stati sostituiti con quelli approvati con D.G.R. n. 1124 del 9/10/2024, pubblicati nel BURU n. 55 del 23/10/2024.
 4. In caso di omesso pagamento di cinque rate, anche non consecutive, il soggetto debitore decade dal beneficio di rateizzazione, con obbligo di estinguere, entro sessanta giorni, il debito residuo in un'unica soluzione. Oltre tale termine, il debito residuo è iscritto a ruolo per il recupero coattivo del credito, gravato dagli interessi legali e dalle spese.

Art. 22 – ORIENTAMENTO E TUTORAGGIO

1. Sviluppumbria porrà in essere un'attività di orientamento e di supporto, per le neo imprese ed i potenziali imprenditori, mediante incontri che potranno tenersi anche in modalità remoto.
2. Sviluppumbria porrà in essere altresì, per le imprese finanziate, un'attività di accompagnamento post costituzione e tutoraggio a partire dalla data di concessione dei finanziamenti fino al completamento della rendicontazione degli investimenti agevolati.

Art. 23 – TEMPI E FASI DEL PROCEDIMENTO

1. L'unità organizzativa alla quale è attribuito il procedimento è Sviluppumbria – Via Don Bosco, 11 – 06121 Perugia – Indirizzo PEC: sviluppumbria@legalmail.it
2. Responsabile del procedimento: Mauro Marini - e-mail m.marini@sviluppumbria.it
3. Il procedimento seguirà le seguenti fasi e tempi:

FASE	SOGGETTO	AVVIO	CONCLUSIONE (gg lavorativi)	Atto finale
Esame formale della domanda pervenuta	Sviluppumbria	Il giorno successivo alla data di trasmissione della domanda	15 gg	Eventuale comunicazione di esclusione
Valutazione tecnico economica e finanziaria	CTV	Fine fase precedente	180 gg	Verbale con schede di valutazione

Adozione atto di ammissibilità	Sviluppumbria	Fine fase precedente	15 gg	Atto di ammissibilità
Adozione atto di concessione	Regione Umbria	Fine fase precedente	15 gg	Atto di concessione

Art. 24 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Sviluppumbria non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
2. Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente Avviso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: domanda di ammissione, dichiarazione di accettazione del contributo concesso, contraddittorio in conseguenza ad esclusioni formali e sostanziali, domanda di liquidazione di anticipo e/o saldo del contributo concesso, integrazioni documentali, richieste di variazioni progettuali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) dovranno essere formalmente inviate a Sviluppumbria a mezzo pec all'indirizzo sviluppumbria@legalmail.it.
3. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta a Sviluppumbria, Via Don Bosco, 11 - 06121 Perugia, con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge.
4. I provvedimenti inerenti al diniego di ammissione della domanda, potranno essere impugnati di fronte al T.A.R. dell'Umbria, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione della loro adozione da parte della Regione.
5. Le informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini dell'adesione all'Avviso in oggetto, nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" sono contenute nell'Allegato 11 al presente Avviso.
6. Per quanto non previsto nel presente Avviso si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 25 - MODULISTICA

1. La modulistica relativa al presente Avviso è riportata in allegato allo stesso come segue:
 - Allegato 1) Modulo Domanda accesso agevolazioni
 - Allegato 1 bis) Modulo Domanda accesso agevolazioni impresa non costituita
 - Allegato 2) Modello Curriculum Vitae
 - Allegato 3) Modello Titolare Effettivo
 - Allegato 4) Richiesta di erogazione delle agevolazioni
 - Allegato 5) Dichiarazione accettazione obblighi e impegno rimborso anticipazione
 - Allegato 6) Dichiarazione Polizza Catastrofale
 - Allegato 7) Dichiarazione beni usati
 - Allegato 8) Definizione di PMI
 - Allegato 9) Informativa sul trattamento dei dati personali



Allegato 1 : facsimile domanda impresa costituita

Sviluppumbria Myself Plus 2026 - IMPRESE

**Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 - CAPO VI -
"Autoimpiego, creazione d'impresa" – MYSELF PLUS 2026**

FACSIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI - IMPRESE COSTITUITE

Marca da bollo *

Inserire numero identificativo

Impresa richiedente *

Inserire la denominazione cioè la ragione sociale dell'impresa richiedente

Partita IVA *

Partita Iva dell'azienda

Data rilascio Partita IVA *

Data rilascio Partita Iva

Codice Fiscale

Natura giuridica *

Inserire la natura giuridica dell'impresa richiedente

Sede legale della società

Via e numero civico *

Comune di***CAP*****Provincia*****Nazione*****Costituita in data*****Iscrizione al registro delle imprese CCIAA di****al N.****Data di iscrizione****Data inizio attività CCIAA****email aziendale***

pec aziendale*

inserire la pec dell'azienda beneficiaria come da visura camerale

Numero di telefono fisso*

inserire il numero di telefono fisso aziendale

Numero di telefono cellulare*

inserire un numero di telefono di cellulare da contattare

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Nome e Cognome del Legale Rappresentante*

Inserire nome e cognome del legale rappresentante dell'azienda beneficiaria

Data di nascita del legale rappresentante*



Luogo di nascita del legale rappresentante*

Codice Fiscale del legale rappresentante*

Residente in via*

Comune*

Provincia*

CAP*

Cittadinanza*

CHIEDE

l'ammissione alle seguenti agevolazioni previste dall'Avviso in materia di autoimpiego e creazione d'impresa di cui al Capo VI della l.r. 1/2018, in relazione al programma di interventi illustrato nella documentazione allegata

RIEPILOGO DEI COSTI (La spesa complessiva deve essere compresa tra euro 10.000.00 e 66.666.67)

TIPOLOGIA	IMPORTI
A) Spese di investimento complessive da agevolare (minimo 60% del totale) *	0  
B) Spese correnti da agevolare (massimo 40% del totale) *	0  
	0

Spesa complessivamente richiesta alle agevolazioni (min. 10000) (max. 66667)

  

un'anticipazione a tasso zero della spesa complessiva a copertura del 75% della spesa complessiva per le spese indicate nel progetto imprenditoriale (art. 6, punto 2, sub 2.a e b) dell'Avviso e un contributo a fondo perduto pari al 20% della spesa complessiva ammessa

A – ANAGRAFICA IMPRESA

Sede di intervento (la sede operativa / unità locale oggetto di investimento deve essere localizzata in Umbria)

Via e numero civico*

Comune di ***CAP *****Provincia *****Codice ISTAT attività prevalente (Ateco 2025) *****Nome e cognome referente aziendale *****Email referente aziendale *****Numero di telefono fisso del referente *****Numero di telefono cellulare del referente****Dimensione dell'impresa (ai sensi del Reg. 651/2014): ***

- ☐ Micro
- ☐ Piccola
- ☐ Media

Dati Dimensionali e occupazionali**Capitale Sociale sottoscritto** **Capitale Sociale versato** **Numero soci*** **Numero soci fino a 35 anni non compiuti (fino a 34 anni e 364 giorni)*** **Numero soci donne*** **Numero occupati a tempo indeterminato al momento della presentazione della domanda*** **Di cui a tempo pieno*** **Di cui a tempo parziale*** **Numero occupati a tempo determinato al momento della presentazione della domanda*** **Di cui a tempo pieno*** 

Di cui a tempo parziale*

0



COMPAGINE SOCIALE

Cognome Nome	Data di Nascita	Codice fiscale	Sesso	Comune di residenza	N° Quote	Valore complessivo in Euro	Valore % di capitale
-----------------	--------------------	-------------------	-------	---------------------------	-------------	----------------------------------	----------------------------

Aggiungi una riga

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

"Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità".

DICHIARA INOLTRE

che né il sottoscritto né alcuno dei soci del soggetto giuridico richiedente ha un rapporto di lavoro dipendente con la Pubblica Amministrazione;*



che per le spese per le quali si richiede l'ammissione alle agevolazioni:*

- ☐ non hanno usufruito di altre agevolazioni;
- ☐ di aver ricevuto altre agevolazioni e precisamente (specificare obbligatoriamente le agevolazioni ricevute nella casella di seguito)

AGEVOLAZIONI RICEVUTE

che l'impresa possiede i requisiti di Piccola o Media impresa così come previsti dalla normativa comunitaria;*



che la sede operativa / Unità locale oggetto di investimento è localizzata in Umbria



che l'impresa è femminile o a maggioranza femminile



che l'impresa è giovanile o a maggioranza giovanile



di rispettare gli obblighi del regolamento del regime “De Minimis” di cui al Regolamento CE n.2023/2831;*



di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dal D.p.r. 445/2000, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;*



che l'impresa non ha obblighi di pagamento insoluti nei confronti della Pubblica Amministrazione;*



di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che il competente Servizio dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR445/2000) entro 15 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, consapevole del fatto che, trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa sarà dichiarata decaduta dai benefici;*



di essere in regola con i pagamenti e con gli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL o ente previdenziale di riferimento;*



di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano ed europeo in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;*



DICHIARAZIONE DE MINIMIS IMPRESA UNICA

Il sottoscritto (legale rappresentante) dichiara

che l'importo dell'aiuto de minimis concesso alla propria azienda nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti è pari ad euro

0



ed inoltre dichiara

di costituire “impresa unica” così come definito dall'art. 2 del Reg. 2023/2831 “de Minimis” insieme alle seguenti imprese che controlla (a valle), anche indirettamente:

DENOMINAZIONE IMPRESA	FORMA GIURIDICA	CODICE FISCALE/PARTITA IVA	
-----------------------	-----------------	----------------------------	--

Aggiungi una riga

e che l'impresa è controllata (a monte), anche indirettamente, dalle imprese seguenti:

DENOMINAZIONE IMPRESA	FORMA GIURIDICA	CODICE FISCALE/PARTITA IVA	
-----------------------	-----------------	----------------------------	--

Aggiungi una riga

DICHIARAZIONE DNSH

Rispetto del principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852

Il sottoscritto (legale rappresentante) prende atto di quanto previsto in merito al principio DNSH "Do No Significant Harm" di cui all' articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e che il rispetto di tale principio costituisce requisito di ammissibilità per gli interventi finanziati a valere sull'Avviso MYSELF Plus 2026.

Il progetto presentato sul suddetto Avviso rispetta il principio DNSH sopra indicato ed è coerente e conforme ai relativi obblighi specifici, di cui al "Documento di Valutazione del PR FESR Umbria 2021-2027 della conformità al Principio Do No Significant Harm", in quanto, data la sua natura:

- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile rispetto all'obiettivo ambientale della "Mitigazione dei cambiamenti climatici";
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo "Adattamento ai cambiamenti climatici; o Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo "Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine";
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo "Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti;
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo";
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi".

Dichiara, infine, di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali fornita nella sezione "Privacy" della Regione Umbria.

Allegato 2) Curriculum Vitae del legale rappresentante e di tutti i soci dell'impresa, sottoscritti e redatti secondo il modello europeo* (PDF, p7m, ZIP) (max 300 MB)

+ Aggiungi file

Salva documento

× Cancella documento

Trascina qui il tuo file

Preventivi/fatture [NOTA sarà previsto un controllo che per questa tipologia di allegati sia stato caricato ALMENO un allegato. Questi allegati NON dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante - obbligatorio formato pdf] * (PDF, ZIP) (max 300 MB)

 Aggiungi file

 Salva documento

 Cancella documento

Trascina qui il tuo file

Allegato 3) - “Titolare Effettivo” con firma digitale del legale rappresentante obbligatorio formato p7m * (p7m) (max 300 MB)

Trascina qui il tuo file

CARICAMENTO EVENTUALE DELEGA GENERATA DAL SISTEMA (NEL CASO IN CUI LA DOMANDA SIA COMPILATA DA SOGGETTO DIVERSO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE) (p7m, PDF, ZIP) (max 300 MB)

 Aggiungi file

 Salva documento

 Cancella documento

Trascina qui il tuo file



Sviluppumbria Myself Plus 2026 - DOCUMENTI

SCHEMA PROGETTO IMPRENDITORIALE

Descrizione dell'attività e del progetto che si vuole intraprendere (max 10 righe)

Localizzazione dell'attività (indicare l'esatta ubicazione dell'attività. Dimensioni e caratteristiche. Destinazione d'uso. Titolo di godimento del/i locali (Proprietà, affitto, comodato, ecc.). Ove possibile allegare contratto e planimetria locali). Motivare la scelta della localizzazione prescelta

Punti di forza - punti di debolezza - vantaggio competitivo rispetto ad eventuali concorrenti - grado innovativita'

B I U   H2 ”   

Mercato e clientela di riferimento (Situazione attuale del mercato di riferimento e andamento prospettico; fattori critici di successo; barriere all'ingresso; stadio del ciclo di vita del prodotto/servizio offerto (specificare fonti dell'analisi))

B I U   H2 ”   

Principali categorie di clienti individuati, loro caratteristiche e quantificazione (specificare fonti dell'analisi)

B I U   H ₂ ”   

Principali concorrenti, caratteristiche, punti di forza e di debolezza

B I U   H ₂ ”   

Descrizione del prodotto/servizio che si intende offrire e metodologia di erogazione/vendita del prodotto/servizio

B I U   H ₂ ”   

Criteri utilizzati per determinare il prezzo di vendita del prodotto/servizio

B

I

U

H₂

”

Confronto prezzo vendita per singola tipologia di prodotto/servizio

Descrizione Prodotto/Servizio	Clienti Target	Unità di Misura	Prezzo Unitario di Vendita a Regime (IVA esclusa)	Prezzo medio unitario di vendita dei principali concorrenti (IVA esclusa)	
-------------------------------	----------------	-----------------	---	---	--

Aggiungi una riga

Organizzazione delle vendite del prodotto/servizio e canali commerciali utilizzati

B

I

U

H₂

”

Strategie promozionali (Indicare eventuali strategie promozionali e/o pubblicitarie che si intende attuare e spesa prevista)

B I U   H₂ ”   

Metodologia acquisti/approvigionamenti

B I U   H₂ ”   

Previsioni di vendita/erogazione servizi

Fatturato previsto per singola tipologia di prodotto/servizio

Prodotti/Servizi	Unità di Misura	Prezzo Unitario (a) (€)	anno 1*	anno 2	anno 3**	anno 1*	anno 2	anno 3**
			Quantità Vendute			Fatturato Realizzato (€)		
			(b1)	(b2)	(b3)	(a x b1)	(a x b2)	(a x b3)
1								
2								
3								
4								
5								
Totale per Anno								

Aggiungi una riga

(*): per "Anno 1" si intende l'anno di avvio dell'attività

(**): per "Anno 3" si intende l'anno a regime

Data effettiva o presunta di avvio attività, trimestre:

- ☐ Primo
☐ Secondo
☐ Terzo
☐ Quarto

Data effettiva o presunta di avvio attività (prendiamo in considerazione l'anno)



Criteri utilizzati per la definizione delle quantità vendute a regime

B
I
U

FATTORI PRODUTTIVI IMPIEGATI - Risorse umane impiegate e da impiegare (Indicare numero occupati, mansioni, profili professionali, qualifiche professionali. Ruolo e inquadramento dei soci. Specificare come verranno remunerati il/i proponente/i soci i. IN SEGUITO sarà necessario allegare curriculum vitae del/i proponente/i e degli eventuali soci nell'apposito box

B
I
U


H₂
"




Qualifica addetti / Tipologia contratto	Costo lordo annuo (€)	
	0,00	

Aggiungi una riga

Evidenziare nel dettaglio se l'attività progettuale necessita di qualifiche professionali e/o specifiche; Indicare quali soggetti possiedono tali qualifiche e quale inquadramento hanno all'interno dell'azienda (Soci, dipendenti, amministratori, consulenti, ecc)

B
I
U


H₂
"




Organizzazione (tipo di contabilità da adottare-gestione interna/esterna della contabilità aziendale. Ricorso a consulenti e professionisti esterni – fabbisogni formativi).

B I U   H2 ”   

SPESA DI CUI SI CHIEDE L'AGEVOLAZIONE

Spesa complessiva di cui si chiede l'agevolazione (art. 7 punto 3 Avviso)

Spesa complessiva netta da progetto su cui si chiede agevolazione	Imponibile	%
A. Investimenti		
B. Spesa Corrente (max 40% di C)		
C. Totale A + B		

Descrizione degli Investimenti (minimo 60%)

Investimenti complessivi da progetto	Imponibile	IVA
Acquisto attrezzature, macchinari, beni strumentali, arredi funzionali alla realizzazione del progetto	0  	0  
Acquisto mezzi di trasporto funzionali e strumentali all'attività	0  	0  
Acquisto hardware, software e licenze funzionali all'attività di impresa, sito web e-commerce	0  	0  
Impianti ed opere murarie (max 20% di A) Totale Investimenti)	0  	0  
	0,00	0,00

Descrizione Spesa Corrente (max 40%)

Spesa Corrente	Imponibile	IVA
Redazione business plan, consulenza finalizzata alla gestione del progetto d'impresa (oggetto della domanda di agevolazione)	0  	0  
Consulenze specialistiche finalizzate alla costituzione e all'avvio d'impresa	0  	0  
Locazione immobiliare (contratto registrato)	0  	0  
Materie prime, semilavorati, prodotti finiti	0  	0  
Pubblicità	0  	0  
Utenze	0  	0  
Formazione professionale specialistica ovvero consulenze specialistiche (finalizzate alla formazione e arricchimento professionale del proponente e degli amministratori)	0  	0  
Polizza Catastrofale	0  	0  
	0,00	0,00

Lean Canvas – Autovalutazione della Proposta Imprenditoriale (Max 3 righe per casella)

Quali problemi / bisogni il progetto imprenditoriale si propone di risolvere o soddisfare

B I U   H₂ ”   

Indicazione di una soluzione per ogni problema/bisogno individuato

B I <u>U</u>   H₂ ”   

Cosa rende unica la mia proposta imprenditoriale

B I <u>U</u>   H₂ ”   

Valore aggiunto che la mia proposta imprenditoriale offre rispetto ai concorrenti e che non può essere facilmente acquistato, copiato, riprodotto

B I <u>U</u>   H₂ ”   

A chi è rivolto il mio prodotto-servizio. Elencare i segmenti di clientela e utenti target

B I U   H ₂    

Elencare le soluzioni problemi indicati esistenti sul mercato

B I U   H ₂    

Indicare gli strumenti / parametri / valori con cui misuro l'andamento del progetto imprenditoriale

B I U   H ₂    

Descrizione sintetica del prodotto/ servizio offerto. Descrivere con max 10 parole

B I U   H ₂ ”   

Azioni che si adottano per raggiungere i clienti/fruitori del prodotto/servizio offerto

B I U   H ₂ ”   

Indicare quali sono i primi clienti (target) a cui si indirizza il progetto e sui quali si valuterà il feedback

B I U   H ₂ ”   

ASPETTI ECONOMICO - FINANZIARI

Stima dei costi di gestione del primo anno

Tipologia di Spesa	Imponibile	IVA
Spese di locazione immobiliare da contratti registrati e oneri condominiali	0  	0  
Acquisto materie prime, semilavorati, prodotti finiti inerenti il ciclo produttivo	0  	0  
Utenze: energia, acqua, riscaldamento, telefoniche, connettività (Allacci e previsioni utenza annua)	0  	0  
Spese di pubblicità	0  	0  
Spese di costituzione	0  	0  
Assicurazioni	0  	0  
Remunerazione del/i proponenti	0  	0  
Costo personale dipendente/collaboratori	0  	0  
Commercialista/consulenti	0  	0  
Manutenzioni e riparazioni	0  	0  
Altri oneri di gestione	0  	0  
Ammortamenti e accantonamenti TFR	0  	0  
Contributi previdenziali e imposte	0  	0  
	0,00	0,00

Prospetto Fonti/Impieghi

IMPIEGHI	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Investimenti	0  	0  	0  
Iva sugli investimenti	0  	0  	0  
Altri fabbisogni	0  	0  	0  
	0,00	0,00	0,00

FONTI DI COPERTURA

FONTI DI COPERTURA	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Finanziamento MYSELF PLUS	0  	0  	0  
Capitale proprio	0  	0  	0  
Finanziamenti bancari	0  	0  	0  
Altre disponibilità	0  	0  	0  
	0,00	0,00	0,00

Conto Economico Previsionale

Valore della produzione (A)	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Fatturato	0  	0  	0  
Altri ricavi	0  	0  	0  
	0,00	0,00	0,00

COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Consumo Materie prime, semilavorati e prodotti finiti	0  	0  	0  
Servizi Godimento beni di terzi	0  	0  	0  
Personale	0  	0  	0  
Altri oneri di gestione	0  	0  	0  
	0,00	0,00	0,00

	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Margine Operativo Lordo (A - B)	0  	0  	0  
Ammortamenti	0  	0  	0  
Accantonamenti (TFR)	0  	0  	0  
Risultato Operativo (Margine Operativo Lordo – Ammortamenti – Accantonamenti)	0  	0  	0  
	0,00	0,00	0,00

FLUSSI DI CASSA	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Margine Operativo Lordo	0  	0  	0  
+ Ammortamenti	0  	0  	0  
+ Accantonamenti (TFR)	0  	0  	0  
	0,00	0,00	0,00

FLUSSI DI CASSA	Anno 1	Anno 2	Anno 3
- Imposte	0  	0  	0  
Totale Flusso di cassa operativo	0  	0  	0  
- Rata annuale Finanziamento myself plus 2026	0  	0  	0  
- Rata Finanziamento Bancario	0  	0  	0  
+ Mezzi propri	0  	0  	0  
	0,00	0,00	0,00



Allegato 1 BIS : facsimile domanda impresa da costituire

Sviluppumbria Myself Plus 2026 - IMPRESE COSTITUENDE

Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della legge
regionale 14 febbraio 2018, n. 1 - CAPO VI -
"Autoimpiego, creazione d'impresa" – MYSELF PLUS 2026

FACSIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI - IMPRESE DA COSTITUIRE

Marca da bollo *

Inserire numero identificativo

IL SOGGETTO PROPONENTE

Nome e Cognome del soggetto proponente *

Inserire nome e cognome del soggetto proponente

Data di nascita del soggetto proponente *



Luogo di nascita del soggetto proponente *

Codice Fiscale del soggetto proponente *

Residente in via *

Comune***Provincia*****CAP*****Cittadinanza*****Numero di telefono fisso*****Numero di telefono cellulare*****email*****Pec*****CHIEDE**

l'ammissione alle seguenti agevolazioni previste dall'Avviso in materia di autoimpiego e creazione d'impresa di cui al Capo VI della l.r. 1/2018, in relazione al programma di interventi illustrato nella documentazione allegata

RIEPILOGO DEI COSTI (La spesa complessiva deve essere compresa tra euro 10.000.00 e 66.666.67)

TIPOLOGIA	IMPORTI
A) Spese di investimento complessive da agevolare (minimo 60% del totale) *	0 
B) Spese correnti da agevolare (massimo 40% del totale) *	0 
	0

Spesa complessivamente richiesta alle agevolazioni (min. 10000) (max. 66667)



un'anticipazione a tasso zero della spesa complessiva a copertura del 75% della spesa complessiva per le spese indicate nel progetto imprenditoriale (art. 6, punto 2, sub 2.a e b) dell'Avviso e un contributo a fondo perduto pari al 20% della spesa complessiva ammessa

A – ANAGRAFICA IMPRESA DA COSTITUIRE

Sede di intervento (la sede operativa / unità locale oggetto di investimento deve essere localizzata in Umbria)

Via e numero civico**Comune di *****CAP*****Provincia***

Natura Giuridica prevista *

Codice ISTAT attività prevalente (Ateco 2025) *

Inserire le cifre divise dai punti es. 52.29.22 oppure 32.00.00

Dimensione dell'impresa (ai sensi del Reg. 651/2014): *

- ☐ Micro
- ☐ Piccola
- ☐ Media

Dati Dimensionali e occupazionali

Capitale Sociale previsto

0



Numero soci previsti *

0



Numero soci previsti fino a 35 anni non compiuti (fino a 34 anni e 364 giorni) *

0



Numero soci donne previste *

0



Numero occupati a tempo indeterminato previsti *

0



Di cui a tempo pieno *

0



Di cui a tempo parziale*

 

Numero occupati a tempo determinato previsti*

 

Di cui a tempo pieno*

 

Di cui a tempo parziale*

 

COMPAGINE SOCIALE PREVISTA

Cognome Nome	Data di Nascita	Codice fiscale	Sesso	Comune di residenza	N° Quote	Valore complessivo in Euro	Valore % di capitale	
-----------------	--------------------	-------------------	-------	---------------------------	-------------	----------------------------------	----------------------------	--

Aggiungi una riga

Indicare Nome e Cognome del futuro legale rappresentante*

IL SOGGETTO PROPONENTE

"Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità".

DICHIARA INOLTRE

che né il sottoscritto né alcuno dei futuri soci ha un rapporto di lavoro dipendente con la Pubblica Amministrazione;*



che la sede operativa / Unità locale oggetto di investimento è localizzata in Umbria



che l'impresa sarà femminile o a maggioranza femminile



che l'impresa sarà giovanile o a maggioranza giovanile



di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dal D.p.r. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";*



di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che il competente Servizio dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR445/2000) entro 15 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, consapevole del fatto che, trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa sarà dichiarata decaduta dai benefici;*



di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano ed europeo in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;*



Allegato 2) Curriculum Vitae del soggetto proponente e di tutti i soci futuri dell'impresa, sottoscritti e redatti secondo il modello europeo* (PDF, p7m, ZIP) (max 300 MB)

+ Aggiungi file

Salva documento

× Cancella documento

Trascina qui il tuo file

Preventivi/fatture [NOTA sarà previsto un controllo che per questa tipologia di allegati sia stato caricato ALMENO un allegato. Questi allegati NON dovranno essere firmati digitalmente* (PDF, ZIP) (max 300 MB)]

+ Aggiungi file

Salva documento

× Cancella documento

Trascina qui il tuo file

CARICAMENTO EVENTUALE DELEGA GENERATA DAL SISTEMA (NEL CASO IN CUI LA DOMANDA SIA COMPILATA DA SOGGETTO DIVERSO DAL PROPONENTE) (PDF, ZIP, p7m) (max 300 MB)

+ Aggiungi file

Salva documento

× Cancella documento

Trascina qui il tuo file



Sviluppumbria Myself Plus 2026 - DOCUMENTI

SCHEMA PROGETTO IMPRENDITORIALE

Descrizione dell'attività e del progetto che si vuole intraprendere (max 10 righe)

B I U H2 ”

Localizzazione dell'attività (indicare l'esatta ubicazione dell'attività. Dimensioni e caratteristiche. Destinazione d'uso. Titolo di godimento del/i locali (Proprietà, affitto, comodato, ecc.). Ove possibile allegare contratto e planimetria locali). Motivare la scelta della localizzazione prescelta

B I U H2 ”

Punti di forza - punti di debolezza - vantaggio competitivo rispetto ad eventuali concorrenti - grado innovativita'

B I U   H2 ”   

Mercato e clientela di riferimento (Situazione attuale del mercato di riferimento e andamento prospettico; fattori critici di successo; barriere all'ingresso; stadio del ciclo di vita del prodotto/servizio offerto (specificare fonti dell'analisi))

B I U   H2 ”   

Principali categorie di clienti individuati, loro caratteristiche e quantificazione (specificare fonti dell'analisi)

B I U   H ₂ ”   

Principali concorrenti, caratteristiche, punti di forza e di debolezza

B I U   H ₂ ”   

Descrizione del prodotto/servizio che si intende offrire e metodologia di erogazione/vendita del prodotto/servizio

B I U   H ₂ ”   

Criteri utilizzati per determinare il prezzo di vendita del prodotto/servizio

B

I

U

H₂

”

Confronto prezzo vendita per singola tipologia di prodotto/servizio

Descrizione Prodotto/Servizio	Clienti Target	Unità di Misura	Prezzo Unitario di Vendita a Regime (IVA esclusa)	Prezzo medio unitario di vendita dei principali concorrenti (IVA esclusa)	
-------------------------------	----------------	-----------------	---	---	--

Aggiungi una riga

Organizzazione delle vendite del prodotto/servizio e canali commerciali utilizzati

B

I

U

H₂

”

Strategie promozionali (Indicare eventuali strategie promozionali e/o pubblicitarie che si intende attuare e spesa prevista)

B I U   H₂ ”   

Metodologia acquisti/approvvigionamenti

B I U   H₂ ”   

Previsioni di vendita/erogazione servizi

Prodotti/Servizi	Unità di Misura	Prezzo Unitario (a) (€)	anno 1*	anno 2	anno 3**	anno 1*	anno 2	anno 3**
			Quantità Vendute			Fatturato Realizzato (€)		
			(b1)	(b2)	(b3)	(a x b1)	(a x b2)	(a x b3)
1								
2								
3								
4								
5								
Totale per Anno								

Aggiungi una riga

(*): per "Anno 1" si intende l'anno di avvio dell'attività

(**): per "Anno 3" si intende l'anno a regime

Data effettiva o presunta di avvio attività, trimestre:

- ☐ Primo
☐ Secondo
☐ Terzo
☐ Quarto

Data effettiva o presunta di avvio attività (prendiamo in considerazione l'anno)



Criteri utilizzati per la definizione delle quantità vendute a regime

B **I** **U** **H2** **”** **≡** **≡** **≡**

FATTORI PRODUTTIVI IMPIEGATI - Risorse umane impiegate e da impiegare (Indicare numero occupati, mansioni, profili professionali, qualifiche professionali. Ruolo e inquadramento dei soci. Specificare come verranno remunerati il/i proponente/i soci i. IN SEGUITO sarà necessario allegare curriculum vitae del/i proponente/i e degli eventuali soci nell'apposito box

B
I
U


H₂
”




Qualifica addetti / Tipologia contratto	Costo lordo annuo (€)	
	0,00	

Aggiungi una riga

Evidenziare nel dettaglio se l'attività progettuale necessita di qualifiche professionali e/o specifiche; Indicare quali soggetti possiedono tali qualifiche e quale inquadramento hanno all'interno dell'azienda (Soci, dipendenti, amministratori, consulenti, ecc)

B
I
U


H₂
”




Organizzazione (tipo di contabilità da adottare-gestione interna/esterna della contabilità aziendale. Ricorso a consulenti e professionisti esterni – fabbisogni formativi).

B I U   H2 ”   

SPESA DI CUI SI CHIEDE L'AGEVOLAZIONE

Spesa complessiva di cui si chiede l'agevolazione (art. 7 punto 3 Avviso)

Spesa complessiva netta da progetto su cui si chiede agevolazione	Imponibile	%
A. Investimenti		
B. Spesa Corrente (max 40% di C)		
C. Totale A + B		

Descrizione degli Investimenti (minimo 60%)

Investimenti complessivi da progetto	Imponibile	IVA
Acquisto attrezzature, macchinari, beni strumentali, arredi funzionali alla realizzazione del progetto	0  	0  
Acquisto mezzi di trasporto funzionali e strumentali all'attività	0  	0  
Acquisto hardware, software e licenze funzionali all'attività di impresa, sito web e-commerce	0  	0  
Impianti ed opere murarie (max 20% di A) Totale Investimenti)	0  	0  
	0,00	0,00

Descrizione Spesa Corrente (max 40%)

Spesa Corrente	Imponibile	IVA
Redazione business plan, consulenza finalizzata alla gestione del progetto d'impresa (oggetto della domanda di agevolazione)	0  	0  
Consulenze specialistiche finalizzate alla costituzione e all'avvio d'impresa	0  	0  
Locazione immobiliare (contratto registrato)	0  	0  
Materie prime, semilavorati, prodotti finiti	0  	0  
Pubblicità	0  	0  
Utenze	0  	0  
Formazione professionale specialistica ovvero consulenze specialistiche (finalizzate alla formazione e arricchimento professionale del proponente e degli amministratori)	0  	0  
Polizza Catastrofale	0  	0  
	0,00	0,00

Lean Canvas – Autovalutazione della Proposta Imprenditoriale (Max 3 righe per casella)

Quali problemi / bisogni il progetto imprenditoriale si propone di risolvere o soddisfare

B I U   H₂ ”   

Indicazione di una soluzione per ogni problema/bisogno individuato

B I <u>U</u>   H₂ ”   

Cosa rende unica la mia proposta imprenditoriale

B I <u>U</u>   H₂ ”   

Valore aggiunto che la mia proposta imprenditoriale offre rispetto ai concorrenti e che non può essere facilmente acquistato, copiato, riprodotto

B I <u>U</u>   H₂ ”   

A chi è rivolto il mio prodotto-servizio. Elencare i segmenti di clientela e utenti target

B I U   H ₂    

Elencare le soluzioni problemi indicati esistenti sul mercato

B I U   H ₂    

Indicare gli strumenti / parametri / valori con cui misuro l'andamento del progetto imprenditoriale

B I U   H ₂    

Descrizione sintetica del prodotto/ servizio offerto. Descrivere con max 10 parole

B I U   H ₂ ”   

Azioni che si adottano per raggiungere i clienti/fruitori del prodotto/servizio offerto

B I U   H ₂ ”   

Indicare quali sono i primi clienti (target) a cui si indirizza il progetto e sui quali si valuterà il feedback

B I U   H ₂ ”   

ASPETTI ECONOMICO - FINANZIARI

Stima dei costi di gestione del primo anno

Tipologia di Spesa	Imponibile	IVA
Spese di locazione immobiliare da contratti registrati e oneri condominiali	0  	0  
Acquisto materie prime, semilavorati, prodotti finiti inerenti il ciclo produttivo	0  	0  
Utenze: energia, acqua, riscaldamento, telefoniche, connettività (Allacci e previsioni utenza annua)	0  	0  
Spese di pubblicità	0  	0  
Spese di costituzione	0  	0  
Assicurazioni	0  	0  
Remunerazione del/i proponenti	0  	0  
Costo personale dipendente/collaboratori	0  	0  
Commercialista/consulenti	0  	0  
Manutenzioni e riparazioni	0  	0  
Altri oneri di gestione	0  	0  
Ammortamenti e accantonamenti TFR	0  	0  
Contributi previdenziali e imposte	0  	0  
	0,00	0,00

Prospetto Fonti/Impieghi

IMPIEGHI	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Investimenti	0  	0  	0  
Iva sugli investimenti	0  	0  	0  
Altri fabbisogni	0  	0  	0  
	0,00	0,00	0,00

FONTI DI COPERTURA

FONTI DI COPERTURA	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Finanziamento MYSELF PLUS	0  	0  	0  
Capitale proprio	0  	0  	0  
Finanziamenti bancari	0  	0  	0  
Altre disponibilità	0  	0  	0  
	0,00	0,00	0,00

Conto Economico Previsionale

Valore della produzione (A)	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Fatturato	0  	0  	0  
Altri ricavi	0  	0  	0  
	0,00	0,00	0,00

COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Consumo Materie prime, semilavorati e prodotti finiti	0  	0  	0  
Servizi Godimento beni di terzi	0  	0  	0  
Personale	0  	0  	0  
Altri oneri di gestione	0  	0  	0  
	0,00	0,00	0,00

	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Margine Operativo Lordo (A - B)	0  	0  	0  
Ammortamenti	0  	0  	0  
Accantonamenti (TFR)	0  	0  	0  
Risultato Operativo (Margine Operativo Lordo – Ammortamenti – Accantonamenti)	0  	0  	0  
	0,00	0,00	0,00

FLUSSI DI CASSA	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Margine Operativo Lordo	0  	0  	0  
+ Ammortamenti	0  	0  	0  
+ Accantonamenti (TFR)	0  	0  	0  
	0,00	0,00	0,00

FLUSSI DI CASSA	Anno 1	Anno 2	Anno 3
- Imposte	0  	0  	0  
Totale Flusso di cassa operativo	0  	0  	0  
- Rata annuale Finanziamento myself plus 2026	0  	0  	0  
- Rata Finanziamento Bancario	0  	0  	0  
+ Mezzi propri	0  	0  	0  
	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO 2

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome [COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]
Indirizzo [Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese del posto di lavoro]
Telefono
E-mail
Nazionalità
Data di nascita

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE**PERSONALI**

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA

[Indicare la lingua]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare]

CAPACITÀ E COMPETENZE**RELAZIONALI**

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]

CAPACITÀ E COMPETENZE**ORGANIZZATIVE**

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]

CAPACITÀ E COMPETENZE**TECNICHE**

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI**ALLEGATI**

Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Data

Nome Cognome (STAMPATO)

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 esprime il consenso al trattamento dei dati forniti in relazione alla presente domanda, che

verranno trattati con le modalità indicate all' art.21 del relativo Avviso.

(luogo e data)

*Il dichiarante **
*(firma per esteso e leggibile) ***

*Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente domanda di ammissione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

** *Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. ovvero del C.A.D. art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. in caso presentazione per via telematica*



Regione Umbria

Allegato 3

“Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati”

ex art. 69 par. 2 Reg. (UE) 2021/1060

Il/La sottoscritto/a

nato/a a prov. (.....) il

Cod.fiscale

residente a prov. (.....) in viaCAP

in qualità di

- ☐ Titolare dell'impresa individuale
- ☐ Legale Rappresentante

Ragione sociale

Sede legale: via

CAP Comune prov. (.....)

Cod. fiscale

COMUNICA che al __/__/____¹

utilizzando il:

- ☐ Criterio dell'assetto proprietario²
- ☐ Criterio del controllo³
- ☐ Criterio residuale⁴

è/sono stato/i individuato/i il/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

¹ Indicare la data di compilazione del presente modello.

² In tale caso, compilare alternativamente il campo *Opzione 1)* o *Opzione 2)* o *Opzione 3)*.

³ Vedi nota 2.

⁴ In tale caso, compilare il campo *Opzione 4)*.

Opzione 1)

☐ il/la sottoscritto/a.

Opzione 2)

☐ il/la sottoscritto/a unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome

nato/a a prov. () il

Cod. fiscale

residente aprov. () in via

CAP

Opzione 3)

☐ nella/e persona/e fisica/che di:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome

nato/a a prov. () il

Cod. fiscale

residente aprov. () in via

CAP

Opzione 4)

☐ poiché l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo non consentono di individuare univocamente uno o più titolari effettivi dell'impresa/ente, dal momento che *(specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc).*

.....
.....

....., il/i titolare/i effettivo/i è/sono da individuarsi nella/e persona/e fisica/che titolare/i di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa/ente di seguito indicata/e:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome Nome

nato/a a prov. () il

Cod. fiscale

residente aprov. () in via

CAP

Si specifica che il dato indicato nelle precedenti sezioni, relativo alla/e persona/e fisica/che individuata/e come titolare/i effettivo/i alla data di selezione del progetto da parte del RdA/O.I. del PR 2021-2027 e/o alla data di aggiudicazione della gara,

☐ coincide

☐ non coincide con quello valido alla data di sottoscrizione del presente documento.

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- ✦ copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i

[Si allega, altresì, copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante]⁵.

Luogo e data

Firma

⁵ Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente.

DEFINIZIONE DEL “TITOLARE EFFETTIVO”

Ai sensi dell’art. 3, comma 6, della Direttiva (UE) 2015/849, per **titolare effettivo** si intende *la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un’operazione o un’attività*. Nell’ordinamento nazionale, si tengono altresì presenti i criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti (soggetti) diversi dalle persone fisiche di cui all’art. 20 del D.lgs. 231/2007.

a) In caso di società, (per titolare effettivo) si intende:

*i. la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, **possiedono o controllano il soggetto giuridico** attraverso il possesso, diretto o indiretto, di una percentuale sufficiente di azioni o diritti di voto o altra partecipazione in detta entità, anche tramite azioni al portatore, o attraverso il controllo con altri mezzi, ad eccezione di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformemente al diritto dell’Unione o a standard internazionali equivalenti che garantiscono una trasparenza adeguata delle informazioni sugli assetti proprietari.*

Una percentuale di azioni pari al 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente detenuta da una persona fisica costituisce indicazione di proprietà diretta.

Una percentuale di azioni del 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente, detenuta da una società, controllata da una o più persone fisiche, ovvero da più società, controllate dalla stessa persona fisica, costituisce indicazione di proprietà indiretta (È fatto salvo il diritto degli Stati Membri di prevedere che una percentuale inferiore possa costituire indicazione di proprietà o di controllo. Il controllo attraverso altri mezzi può essere determinato, tra l’altro, in base ai criteri di cui all’articolo 22, paragrafi da 1 a 5, della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.);

*ii. se, dopo aver esperito tutti i mezzi possibili e purché non vi siano motivi di sospetto, non è individuata alcuna persona secondo i criteri di cui al punto i), o, in caso di dubbio circa il fatto che la persona o le persone individuate sia o siano i titolari effettivi, la persona fisica o le persone fisiche che occupano una **posizione dirigenziale di alto livello**, i soggetti obbligati conservano le registrazioni delle decisioni adottate al fine di identificare la titolarità effettiva ai sensi del punto i) e del presente punto.*

b) In caso di trust, (per titolare effettivo) si intende *(Il trust è un atto di disposizione patrimoniale, mediante il quale un soggetto si spoglia di uno o più beni, trasferendoli al trustee (o a sé stesso quale trustee), affinché siano amministrati nell’interesse di un terzo beneficiario o per uno specifico fine, secondo quanto da lui stesso programmato nell’atto costitutivo):*

iii. il costituente;

iv. il o i «trustee»;

v. il guardiano, se esiste;

vi. i beneficiari ovvero, se le persone che beneficiano dell’istituto giuridico o dell’entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituito o agisce l’istituto giuridico o il soggetto giuridico;

vii. qualunque altra persona fisica che esercita in ultima istanza il controllo sul trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi.

c) In caso di soggetti giuridici quali le fondazioni e istituti giuridici analoghi ai trust (per titolare effettivo) **si intende:** la persona o le persone fisiche che detengono posizioni equivalenti o analoghe a quelle di cui alla lettera b).

In caso di Enti pubblici, oltre ai suddetti riferimenti normativi, si rinvia per i necessari approfondimenti al documento redatto dal Consiglio Nazionale del Notariato – “Commissione antiriciclaggio, Studio 1_2023 B - La ricerca del titolare effettivo”.

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

In tema di individuazione del titolare effettivo è necessario fare riferimento al d.lgs. n. 231/2007 (art. 2 Allegato tecnico) e al d.lgs. n.125 del 2019.

Comunemente, vengono applicati **3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo:**

1. criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non persona fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;

2. criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita/no maggiore influenza all'interno del panorama degli *shareholders*. Questo criterio è utilizzabile nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);

3. criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non è stato individuato il titolare effettivo utilizzando i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della persona giuridica.

ALLEGATO 4

RICHIESTA DI EROGAZIONE AGEVOLAZIONI - MYSELF PLUS 2026

Spett.le
Sviluppumbria Spa
Via Don Bosco, 11
06121 Perugia

Da inoltrare all'indirizzo pec:
sviluppumbria@legalmail.it

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, e residente in _____, prov. _____, via e n. civ. _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____, prov. _____, via e n. civ. _____

chiede l'**erogazione** delle seguenti agevolazioni concesse con determinazione dirigenziale n. _____ del _____:

- ☐ a) Anticipazione a tasso zero (art. 6, punto 1, sub a) dell'Avviso
- ☐ b) Contributo a fondo perduto fino al 20% della spesa complessiva ammissibile al netto di IVA concedibile ed erogabile a rendicontazione dell'intera spesa ammessa (art. 6, punto 1, sub b) dell'Avviso.

A tal fine allega la seguente documentazione (barrare il numero dei documenti che si inoltrano):

- ☐ 1. Lettera di ammissione sottoscritta dal legale rappresentante per presa visione ed accettazione;
- ☐ 2. Dichiarazione accettazione obblighi e impegno al rimborso dell'anticipazione concessa (Allegato 5 Avviso);
- ☐ 3. DSAN polizza assicurativa contro gli eventi catastrofali (L. 213/2023 e s.m.i.)- (Allegato 5 Avviso);
- ☐ 4. Contratto di locazione con registrazione o altro idoneo titolo di godimento dell'immobile adibito a sede operativa;
- ☐ 5. Titoli di spesa e relative quietanze di pagamento conformi all'Avviso riepilogati nell'elenco allegato:

N.B.: Ad ogni fattura dovrà essere allegata la propria specifica quietanza integrale a saldo

Fornitore	N. fattura	Data fattura	Data quietanza e modalità	Descrizione fornitura

Il sottoscritto chiede che le stesse agevolazioni siano accreditate sul seguente conto corrente intestato all'impresa beneficiaria:

- INTESTAZIONE C/C :
- BANCA :
- AGENZIA :
- CODICE IBAN :

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 esprime il consenso al trattamento dei dati forniti in relazione alla presente domanda, che verranno trattati con le modalità indicate all'art.24 del relativo Avviso.

(luogo e data)

Firma digitale *

**Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 le istanze le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura". Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione*

ALLEGATO 5

**ACCETTAZIONE OBBLIGHI E IMPEGNO AL RIMBORSO ANTICIPAZIONE
MYSELF PLUS 2026**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, e residente in _____, prov. _____, via e n. civ. _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____, prov. _____, via e n. civ. _____ consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

di accettare gli obblighi connessi alle agevolazioni concesse ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) con Determinazione Dirigenziale n° _____ del _____, a favore dell'impresa che rappresenta

E ASSUME L'IMPEGNO

a rimborsare l'anticipazione secondo il seguente piano di ammortamento:

N. RATE	IMPORTO
	€
	€
	€
	€
	€
	€
	€
	€
	€
	€
	€
	€
	€
	€
	€

_____ li _____,

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 esprime il consenso al trattamento dei dati forniti in relazione alla presente domanda, che verranno trattati con le modalità indicate all'art. 21 del relativo Avviso.

(luogo e data)

Firma digitale *

**Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 le istanze le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura". Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione*

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in materia di polizza catastrofale**AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445**

Il Sottoscritto _____, nato a _____
 (____), il _____, residente a _____ (____), in
 via _____ n. _____ C.F. _____, in
 qualità di legale rappresentante della società/dell'impresa _____ con
 Sede legale _____ Codice fiscale/Partita IVA:
 _____ Iscrizione al Registro delle Imprese:

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci:

1. che l'impresa rappresentata:

- ☐ ha assolto all'obbligo di stipula di un contratto assicurativo a copertura dei danni ai beni aziendali direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, e secondo le modalità previste dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro delle imprese e del Made in Italy 30 gennaio 2025, n. 18 e in particolare tramite sottoscrizione della polizza n. _____ rilasciata da _____ in data _____;
- ☐ non ha assolto all'obbligo di cui sopra, pur essendo già decorso il termine previsto per la propria categoria dimensionale.

2. che l'impresa è consapevole che, in caso di mancato assolvimento dell'obbligo assicurativo, Sviluppumbria S.p.A. è tenuta a tenerne conto nell'ambito dell'ammissibilità alle agevolazioni qualora l'impresa è iscritta nel Registro delle imprese;

3. da ultimo che l'impresa è consapevole che l'adempimento dell'obbligo assicurativo, previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 deve, altresì, sussistere ed essere verificato in occasione dell'erogazione delle agevolazioni concesse.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

I dati personali raccolti con la presente autodichiarazione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'istruttoria della domanda di accesso alle agevolazioni, nel rispetto della

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in materia di polizza catastrofale

normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento sarà effettuato da soggetti autorizzati, con modalità manuali e/o informatizzate, e potrà comportare la comunicazione a soggetti pubblici nei limiti previsti dalla legge. Il titolare del trattamento è l'Amministrazione competente alla gestione della misura agevolativa. L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del GDPR.

Data e luogo

Firma del dichiarante

(firmato digitalmente, se presente)

Se non firmato digitalmente allegare copia del documento di identità in corso di validità

ALLEGATO 7

**Facsimile dichiarazione beni usati
(da produrre su carta intestata del venditore del bene usato)**

AVVISO MYSELF PLUS 2026

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
D.P.R. 28/12/2000 N. 445 ART. 46**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ Via _____ consapevole delle sanzioni penali
previste in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale)
in qualità di legale rappresentante della _____
fornitore del/i bene/i usato/i _____
descritti nella fattura n. _____ del _____ al cliente _____

DICHIARA

che nel rispetto del Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22:

- il/i bene/i di cui sopra proviene/provengono da e che lo/gli stesso/stessi, nel corso degli ultimi sette anni, non ha/hanno a beneficiato di un contributo nazionale o europeo;
- il/i prezzo/i del/i beni/i usato/i non è superiore al suo/loro valore di mercato ed è inferiore al costo di bene/i simile/i nuovo/i;
- le caratteristiche tecniche del/i beni usato/i acquisito/i sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

Dichiara inoltre che il/i bene/i sopra descritti soddisfano i seguenti requisiti:

- autonomia funzionale;
- correlazione dei beni all'attività produttiva svolta dall'impresa.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

Allegare documento di identità valido o firmare digitalmente

Allegato ~~1X~~ 8

26.6.2014

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 187/1

REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE**del 17 giugno 2014****che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in
applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato****ALLEGATO I****Definizione di PMI***Articolo 1***Impresa**

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

*Articolo 2***Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese**

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

*Articolo 3***Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari**

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del

paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.

2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti dell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.
2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

ALLEGATO 9

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta di partecipazione all'avviso (Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati GDPR" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione ad una procedura del presente avviso.

1. **Titolare del trattamento dei dati** è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia. Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati "DPO" sede: Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61 – 06124 Perugia. Email: dpo@regione.umbria.it; PEC: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it; tel. +39 075 5045693;

2. **Responsabile del trattamento** è Sviluppumbria S.p.A., Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA. Email: svilpg@sviluppumbria.it; PEC sviluppumbria@legalmail.it; Tel. 07556811

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati "DPO": Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA. Email: privacy@sviluppumbria.it; Tel. 07556811

3. **Finalità e base giuridica del trattamento**

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti per la partecipazione al presente avviso, con modalità sia informatiche/telematiche che cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico
- esecuzione di un obbligo legale

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità:

- a) per le finalità strettamente connesse alla valutazione delle domande di partecipazione al presente avviso;
- b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
- c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
- d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

4. **Categorie di dati personali in questione**

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono dati comuni (nome, cognome, dati di contatto e dati fiscali/amministrativi delle ditte individuali); dati giudiziari (ex art. 10 GDPR), necessari per la verifica antimafia e di regolarità contributiva. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto necessario ai fini dell'adozione del provvedimento finale.

5. **Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati quali persone autorizzate al trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria ed a Sviluppumbria comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016. Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

6. **Modalità del trattamento**

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche, anche per il tramite della piattaforma SIRU o ulteriore piattaforma che sarà comunicata da Sviluppumbria SpA, e manuali.

In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

7. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati

I dati non saranno soggetti a processi decisionali automatizzati e non saranno soggetti a profilazione.

8. Trasferimento dei dati all'estero e/o diffusione

I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE. Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppumbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

9. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura del PR FESR 2021-2027 e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

10. Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it).

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016 l'interessato può esercitare in particolare i diritti di seguito indicati:

- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
- Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
- Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),
- Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),
- Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione Grafiche Miglionico s.a.s. - 85100 Potenza
